

Nove i centri commerciali artificiali di cui quattro nel capoluogo pontino

Il progetto dei centri commerciali naturali, lanciato dalla regione Lazio, nasce con l'obiettivo di riequilibrare i rapporti di forza tra le grandi superfici e le medie e piccole attività commerciali. Per poter raggiungere tale scopo è stato quindi scelto di bloccare temporaneamente l'avvio di nuovi grandi centri commerciali artificiali. Per rendersi conto della situazione è sufficiente dare uno sguardo alla nostra provincia. Solo a Latina sono presenti 4 centri commerciali, 2 ad Aprilia, uno a Formia, uno a Sermoneta e uno a Cisterna, per un totale di 9 in tutta la provincia.

La superficie di vendita, incluse le attività commerciali, è di 129.828 metri quadrati. Di questi 72.00 sono dedicati al settore alimentare, 23.000 a quello non alimentare e 13.000 al settore misto.

I dati arrivano da uno Studio della società Iscom Group per conto del Cat Confcommercio Provincia di Latina e fanno riferimento all'anno 2007. Oltre ai centri commerciali artificiali già esistenti, nella provincia di Latina, troviamo molte aree industriali dismesse interessate da progetti di riconversione. Il Comune di Latina, nel 2008, ha infatti emanato un bando pubblico per effettuare una ricognizione sul proprio territorio. I dati delle proposte pervenute ancora non sono pubblici.

Tra le aree in questione è possibile ricordare le seguenti:

- Ex Mira Lanza a Pontinia (41.898 metri quadrati)
- Ex Dublo a Latina (55.000 metri quadrati)

- Ex Pozzi Ginori a Latina (60.000 metri quadrati)
- Celle Frigorifere a Latina (15.000 metri quadrati)
- Ex Svar a Latina (1.500 metri quadrati)
- Ex Seran Flex a Latina (4.500 metri quadrati)
- Ex Avir a Gaeta (10.000 metri quadrati)
- Ex Salid a Formia (20.000 metri quadrati)
- Ex Polveriera a Cisterna (20.000 metri quadrati)

Il tutto per una superficie di vendita totale di 217.898 metri quadrati.

